



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL COMITATO DI BACINO**
(art. 151, D.lgs 267 del 18 agosto 2000)

1. Premessa
2. Il conto del bilancio
3. Le altre informazioni richieste dall'art. 11, comma 6, del Dlgs 118/2011

Premessa

L'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della *CONVENZIONE* per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia".

L'operatività economico-finanziaria dell'Ente si è avviata con decorrenza 1° maggio 2015, all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015).

In sede di subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente in liquidazione, è stata accreditata al Consiglio di Bacino una somma pari a euro 655.000 corrispondente al saldo di tesoreria dell'Aato, al netto di una quota stimata prudenzialmente per far fronte agli oneri rimasti in capo alla liquidazione.

Pertanto, per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato, il Consiglio di Bacino è diventato titolare di disponibilità finanziarie per complessivi 912.231,46 euro.

Data la natura straordinaria e non ricorrente delle entrate derivanti dal predetto trasferimento di disponibilità finanziarie all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato, in sede di approvazione del bilancio 2015-2017 l'Assemblea di Bacino ha ritenuto opportuno apporre un vincolo volontario a tale somma di complessivi 912.231,46 euro, destinandola esclusivamente a spese in conto capitale tale vincolo è stato conservato e confermato fino al 2018, e verrà riproposto per il 2019.

L'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, in quanto ricorrono per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente, tra cui in particolare:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali,

Ai fini del comma 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011, l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente rientra nella tipologia di cui al punto h) "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

L'Ente ha elaborato una Situazione Patrimoniale Semplificata ai sensi del Decreto del MEF del 10 novembre 2020: Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate.

Relazione Conto Consuntivo 2020

Si segnala infine che, dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Relazione, non sono intervenuti fatti di rilievo atti ad incidere significativamente sulla rappresentazione dei dati esposti nel Rendiconto.

2. Il conto del bilancio

In quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare a partire dall'esercizio 2016 gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, sia per il Bilancio preventivo che per il Rendiconto consuntivo.

Ai sensi dell'art. 228 del TUEL, la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione è affidata al Conto del Bilancio, documento essenziale del Rendiconto.

Tale documento, dopo aver evidenziato le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2019 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

Relazione Conto Consuntivo 2020

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2020. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2020 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate secondo i principi contabili.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle “**principali voci del conto del bilancio**”.

Relazione Conto Consuntivo 2020

Le principali voci di Entrata del bilancio del Consiglio di Bacino sono rappresentate dai trasferimenti correnti dai Comuni Partecipanti che ammontano ad Euro 524.742,00.

Tra le spese le voci principali sono rappresentate da spese correnti per circa Euro 149.000,00 da costi per il personale e da circa Euro 110.000,00 da spese per rimborsi per personale in comando.

Altre voci di spesa sono rappresentate da iniziative di sensibilizzazione su tematiche ambientali ed anche trasferimenti correnti ai Comuni Partecipanti per il finanziamento o il co-finanziamento di attività nell'ambito della gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.

La restante parte delle spese correnti è destinata all'acquisto di beni e servizi e consulenze professionali specialistiche per la realizzazione di studi e ricerche

Il Consiglio di Bacino inoltre utilizza consistenti risorse dell'Avanzo Libero di gestione per finanziare progetti una tantum sempre su tematiche ambientali all'interno del territorio del Bacino.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha proceduto, con Delibera dell'Assemblea di Bacino del 19 dicembre 2019 n. 17 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2020, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2019 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Comitato che di Assemblea, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2020:

Variazioni di bilancio di competenza dell'Assemblea di Bacino:

Variazioni di competenza del Comitato di Bacino

Org.	Numero	Data	Oggetto
C	6	13/02/2020	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
C	6	13/02/2020	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011

Org.	Numero	Data	Oggetto
AS	6	26/06/2020	Variazione per parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione
AS	12	30/11/2020	variazione per applicazione avanzo di amministrazione

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	9	10/03/2020	Variazione compensativa tra articoli dello stesso macroaggregato
DT	22	04/08/2020	variazione compensativa tra articoli dello stesso macro aggregato
DT	25	28/09/2020	Variazione compensativa tra capitoli dello stesso macro

Relazione Conto Consuntivo 2020

			aggregato
DT	26	16/11/2020	variazione compensativa tra articoli dello stesso macro-aggregato di spesa

Sulle variazioni di bilancio del Consiglio di Bacino è stato acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore Unico dei Conti.

Nel Corso del 2020 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2020, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 345.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 60.000,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 285.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione dell'Assemblea di Bacino N. 7 del 26 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione n° 7 del 5 marzo 2021 rettificata con Deliberazione n. 8 del 9 aprile 2021 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2020 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2020, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€. 0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 5.000,00
- Altri accantonamenti	€. 9.000,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 891.157,01
- Altri vincoli	€. 0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti €. 14.000,00

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2020 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2020 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2020.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2020 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria non prevista nella Convenzione di Tesoreria

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non detiene partecipazioni in Società di servizi o Consorzi

Parifica debiti e crediti con i propri comuni partecipanti

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, inviando ai comuni del bacino i prospetti firmati dal Direttore e dal Revisore Unico dei Conti.

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2020 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente al 1.1.2021 non aveva garanzie fideiussorie.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è contenuto nell'inventario dei beni, gestito esternamente al sistema di contabilità.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2020 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.702.030,49
Utilizzo avanzo di amministrazione	345.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	452.139,99	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	524.742,00	507.058,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.993,98	4.993,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	529.735,98	512.051,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.174,05	35.215,88
Totale entrate dell'esercizio	574.910,03	547.267,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.372.050,02	2.249.298,35

Relazione Conto Consuntivo 2020

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.372.050,02	2.249.298,35

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	566.458,76	302.763,48
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	246.780,32	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.206,01	26.799,01
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	36.352,73	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	871.797,82	329.562,49
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	45.174,05	38.923,41
Totale spese dell'esercizio	916.971,87	368.485,90
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	916.971,87	368.485,90
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	455.078,15	1.880.812,45
TOTALE A PAREGGIO	1.372.050,02	2.249.298,35

Il risultato di amministrazione al 31.12.2020 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				1.702.030,49
RISCOSSIONI	(+)	185.579,31	361.688,55	547.267,86
PAGAMENTI	(-)	68.513,02	299.972,88	368.485,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.880.812,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.880.812,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	49.064,36	213.221,48	262.285,84
RESIDUI PASSIVI	(-)	94.669,73	333.865,94	428.535,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			246.780,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.352,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.431.429,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	891.157,01
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	891.157,01
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	14.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	526.272,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Non si ritiene di dover Accantonare fondo Crediti di Difficile Esazioni data la natura certa dei crediti.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+)	€.	574.910,03
Totale impegni (-)	€.	633.838,82
		-
Avanzo	€.	-58.928,79
FPV corrente (+)	€.	452.139,99
FPV capitale (+)	€.	0,00
A.A. (+)	€.	345.000,00

FPV spese (-) €. 283.133,05

Saldo gestione competenza €. 455.078,15**Equilibri di bilancio**

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle

Relazione Conto Consuntivo 2020

destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	452.139,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	529.735,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	566.458,76
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	246.780,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		168.636,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		168.636,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		168.636,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		168.636,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	345.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	22.206,01
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	36.352,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		286.441,26
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		286.441,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		286.441,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		455.078,15
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020		0,00
- Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		455.078,15
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto `(+/-)`		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		455.078,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		168.636,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto `(+/-)`	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		168.636,89

Analisi indebitamento

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non fa ricorso all'indebitamento. L'anticipazione di cassa non è prevista nella convenzione per il servizio di Tesoreria

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	94.500,00	37.774,63	56.725,37
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10.000,00	7.399,42	2.600,58
Totale	104.500,00	45.174,05	59.325,95

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	104.500,00	45.174,05	59.325,95
Totale	104.500,00	45.174,05	59.325,95

Determinazione FCDE al 31.12.2020 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2020 non risulta costituito in quanto la totalità delle entrate è costituita da trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche e pertanto sempre certi e esigibili.

Tempestività dei pagamenti

Il tempo medio ponderato di pagamento e ritardo elaborati da PCC al 31 dicembre 2020 è di 25 gg.

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 è pari a zero.

Partecipazioni societarie

Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni societarie.

Elenco degli indirizzi web di pubblicazione del Rendiconto 2020 ai sensi dell'art. 227 comma 5 lettera a

Sito www.veneziaambiente.it

Amministrazione Trasparente

Sezione Bilanci

Bilanci preventivo e consuntivo

<http://amministrazionetrasparente.veneziaambiente.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>